

**DIPARTIMENTODI MEDICINA VETERINARIA
COMMISSIONE PARITETICA
RELAZIONE ANNUALE 2018**

n.	Classe del CdS	Denominazione del Corso di Studio	Struttura didattica di riferimento
1	LM 42	Medicina Veterinaria (M.V.)	Dipartimento di Medicina Veterinaria
2	LM 86	Igiene e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale (I.S.A.O.A.)	Dipartimento di Medicina Veterinaria
3	L 38	Scienze Animali e Produzioni Alimentari (S.A.P.A.)	Dipartimento di Medicina Veterinaria

Sede dei CdS:

Dipartimento di Medicina Veterinaria – Università degli Studi Bari “Aldo Moro”
Indirizzo: Strada Provinciale per Casamassima km 3 – 70010 Valenzano (Bari)
Recapiti telefonici: 0805443943-0805443944
Indirizzo mail: domenico.otranto@uniba.it – francesca.colaianni@uniba.it
Sito Web: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria>

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

COORDINATORE

Nome e Cognome	Ruolo	email
Domenico OTRANTO	Direttore Dipartimento	domenico.otranto@uniba.it

DOCENTI

Nome e Cognome	Ruolo	email
Bozzo Giancarlo	Professore Associato - Sapa	giancarlo.bozzo@uniba.it
De Palo Pasquale (<i>delegato di Dipartimento alla didattica</i>)	Professore Associato - LM86	pasquale.depalo@uniba.it
Valastro Carmela (<i>segretario verbalizzante</i>)	Ricercatore Confermato - LM42	carmela.valastro@uniba.it

STUDENTI

Nome e Cognome	Corso di studio	email
Andriulo Olga Maria	LM 42	o.andriulo@studenti.uniba.it
Alfano Calogero	LM 42	c.alfano@studenti.uniba.it
Giacovelli Vito	LM 42	v.giacovelli@studenti.uniba.it

N.B. Ai lavori della Commissione partecipano, con funzione di supporto tecnico-amministrativo e con voto consultivo, la Sig.ra Francesca Colaianni, Manager Didattico dei CdS, e la Sig.ra Chiara Luisi, Responsabile U.O. Segreteria Studenti. Altresì prendono parte in qualità di uditori senza diritto di voto il Prof. Francesco Staffieri, in rappresentanza del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti d'Organo ed i Coordinatori dei CdS del Dipartimento. Poichè non partecipano di diritto studenti dei CdS L-38 ed LM-86, in quanto non eletti, si procede a coinvolgere studenti dei corsi sopra citati ogni qual volta si reputi opportuno e/o necessario, invitandoli a partecipare ai lavori della CPDS

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE PARITETICA

La Commissione Paritetica del Dipartimento Medicina Veterinaria ha consultato ed analizzato, per la stesura della Relazione Annuale, la seguente documentazione:

- SUA- CdS dei singoli corsi afferenti alla struttura didattica.
- Scheda di monitoraggio annuale dei CdS
- Schede Opinioni degli studenti
- Risultati questionari Almalaurea compilati dai laureati
- Documentazione relativa all'organizzazione didattica dei singoli corsi
- Documentazione per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo
- Documento Politiche Integrate del Dipartimento
- Verbali e documentazione riunioni precedenti
- Relazione Annuale della CP 2017
- Rapporto di Riesame annuale (SMA) 2017
- Rapporto di Riesame Ciclico 2017

Altre informazioni utili sono state ricavate consultando i seguenti siti web:

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/>

anche per accesso e consultazione della SUA-CdS

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

per la consultazione delle parti pubbliche della SUA-CdS

[http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?report=Anvur Qd.rptdesign](http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?report=Anvur%20Qd.rptdesign)

per le schede opinione degli studenti.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/quality-assurance/op_stud/dip/2017_2018

per la documentazione e le statistiche relative ai singoli CdS.

<http://www.almalaurea.it/universita/profilo>

per le statistiche dei laureati.

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/.....> (pagina web del dipartimento)

per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/didattica-1/offerta-formativa>

per eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/quality-assurance/quality-assurance>

La documentazione è stata analizzata e discussa in diversi incontri:

Calendario delle riunioni

Le date delle riunioni, gli Ordini del Giorno ed i relativi verbali sono consultabili al seguente link:

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/Dipartimento/organi-del-dipartimento/commissione-paritetica/commissione-paritetica-verbali>

QUADRO A - *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti*

ANALISI:

Analizzare i seguenti aspetti e valutare:

- 1) l'efficacia della procedura di rilevazione, i tempi di somministrazione dei questionari, le modalità di pubblicizzazione;
- 2) il grado di copertura della rilevazione delle Opinioni degli studenti;
- 3) i dati con una chiara illustrazione della situazione e del livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche e sulla organizzazione della didattica per ciascun Corso di Studio;
- 4) le eventuali criticità comuni ai corsi di laurea o dei singoli insegnamenti.

I Corsi di laurea erogati dal Dipartimento di Medicina Veterinaria (DiMeV) hanno ricevuto dagli studenti un giudizio molto positivo. Nello specifico, dalla valutazione dei dati è stato possibile notare quanto segue: il Corso di laurea in Medicina Veterinaria (LM 42) ha ricevuto dagli studenti un giudizio complessivamente positivo, esprimendo un grado di soddisfazione pari all'89,93% (A.A. 2016/2017), migliorando ulteriormente la performance già positiva dell'A.A. precedente. Tale miglioramento è stato riscontrato anche per il corso di laurea in Scienze Animali e Produzioni Alimentari (L 38), che è passato da un grado di soddisfazione pari all'85,99% dell'A.A. 2015/2016 ad un valore pari all'88,32% nell'A.A. 2016/2017. In ultimo il corso di laurea in Igiene e Sicurezza degli Alimenti di origine animale (LM 86), nell'A.A. 2016/2017, pur attestandosi su valori assolutamente positivi (85,21%), non ha raggiunto le performance dell'anno precedente (89,43%).

Nonostante i risultati raggiunti, nel loro complesso siano positivi, sono ancora da migliorare alcuni aspetti, come il parametro del rapporto fra CFU e contenuti degli insegnamenti e la disponibilità del materiale didattico per la preparazione di alcuni esami. Di contro, si osserva un livello di soddisfazione molto elevato per quanto riguarda l'organizzazione delle attività didattiche: il rispetto degli orari, la pianificazione delle lezioni, l'utilità delle esercitazioni ai fini della preparazione dell'esame, la disponibilità dei docenti a svolgere attività tutoria.

Criticità e punti di forza dei tre Corsi di Studio (CdS) sono stati ampiamente considerati dalla Commissione Paritetica; infatti, il monitoraggio continuo delle carriere degli studenti ha consentito di validare le azioni intraprese nell'anno precedente, quali: (i) introdurre verifiche dell'apprendimento mediante prove in itinere, (ii) incoraggiare gli studenti a sostenere l'esame di profitto alla fine del corso, (iii) evitare nozionismi e soprattutto ripetizioni di argomenti tra le discipline affini.

In accordo con la Commissione Paritetica, i coordinatori dei CdS e i gruppi di riesame, continuano l'attenta rivisitazione dei programmi d'insegnamento e il loro aggiornamento per adeguarne ulteriormente i contenuti. A tal fine la suddetta Commissione ha organizzato corsi specifici rivolti ai docenti e finalizzati all'approfondimento della programmazione degli insegnamenti seguendo i Descrittori di Dublino, oltre che aggiornare e migliorare la chiarezza relativamente alla verifica delle competenze. Tale azione formativa sui docenti si è poi tradotta in un miglioramento della qualità dei programmi di lezione, in particolare relativamente a due aspetti considerati fondamentali: (i) la descrizione della metodologia didattica e le procedure di valutazione delle competenze professionali e (ii) la somministrazione di test all'inizio dei singoli corsi per la valutazione dei prerequisiti. Il tutto ha evidentemente lo scopo di consentire agli studenti di affrontare con maggiore consapevolezza gli insegnamenti, rendendo più chiare e disponibili le informazioni sugli obiettivi formativi e le regole di svolgimento dell'esame. Il percorso, seppur a buon punto merita di proseguire per raggiungere standard adeguati.

Inoltre, il DiMeV si avvale, per il solo corso di Medicina Veterinaria (LM 42), di un sistema di monitoraggio suppletivo "interno", basato sulla somministrazione diretta agli studenti di questionari, rigorosamente anonimi per la valutazione della didattica, su supporto cartaceo. La raccolta dei suddetti questionari avviene al termine dei singoli corsi in modo da ottenere il maggior numero di schede compilate e consentendo allo studente di avere un quadro completo del corso che gli si chiede di valutare. Tale sistema consente di ottenere un controllo in tempo reale della qualità della didattica con la possibilità d'intervenire in tempi più rapidi attraverso correttivi sulle criticità riscontrate. Nel prossimo A.A. la Commissione Paritetica si è posta l'obiettivo di impiegare questo metodo di valutazione anche per gli altri due corsi di laurea, cambiandone la metodologia di somministrazione, che pur rimanendo in forma anonima, non avverrà più su supporto cartaceo ma elettronico.

Un'altra criticità affrontata dalla Commissione Paritetica è l'assenza della valutazione della soddisfazione degli studenti riguardante il " tirocinio pratico". Pertanto, l'azione intrapresa per far fronte a tale criticità è stata quella di far compilare un questionario in forma anonima ma cartacea, al termine dei singoli tirocini. Anche per la suddetta valutazione nel prossimo A.A. si procederà all'informatizzazione di quest'azione.

PROPOSTE:

Per tutti i CdS:

Dall'A.A. 2018/2019, la Commissione Paritetica ha approntato una serie di proposte che consentano di dare un peso specifico alla valutazione della didattica fornita dagli studenti. Pertanto, individuati i docenti che hanno ricevuto valutazioni negative, la Commissione Paritetica, si confronterà con gli stessi e il Direttore del DiMeV invierà una richiesta ai singoli docenti interessati, che dovranno motivare eventuali mancanze e descrivere le azioni correttive da loro applicabili in una apposita relazione.

Per i CdS L-38 e LM-86:

Introduzione di questionario di soddisfazione degli studenti per ogni insegnamento. Il nuovo ordinamento L-38 (SA), avendo introdotto l'obbligo di frequenza, avrà un sistema organizzativo simile a quello del CdS LM-42. Al contrario per il CdS LM-86, dove non vi è obbligo di frequenza, si è stabilito di aggiungere al template di questionario da sottoporre la percentuale di frequenza dello studente (< o > del 50%), laddove lo studente con frequenza inferiore al 50% potrà evidenziarne la motivazione (es. lavoro, poca utilità ai fini dell'esame, etc).

Fonti di consultazione

<http://www.universitaly.it/index.php/cercacorsi/universita>

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/>

anche per accesso e consultazione della SUA-CdS

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?report=Anvur_Qd.rptdesign

<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/opinione-degli-studenti-sulle-attivita-didattiche>
per le schede opinione degli studenti.

QUADRO B - *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*

ANALISI:

Analizzare i seguenti aspetti e valutare se:

- 1) le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere;
- 2) il materiale didattico disponibile è corrispondente ai programmi dei corsi di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU;
- 3) le strutture e le infrastrutture (laboratori, aule, attrezzature) sono adeguate agli obiettivi formativi.

Lm42

Notevoli sforzi sono stati sostenuti dal Dipartimento per venire incontro alle esigenze degli studenti e per dare loro un maggior contributo al fine di migliorare l'apprendimento ed il raggiungimento degli obiettivi formativi preposti.

In virtù delle criticità sollevate dagli studenti nell'anno passato riguardo lo svolgimento delle esercitazioni e delle uscite in campo, è stata migliorata l'organizzazione delle stesse, non solo aumentando le giornate dedicate alle attività in questione, ma anche modificando la gestione dei gruppi.

In aggiunta, continua ad essere presente il supporto di didattica innovativa rappresentato da un sistema (I.L.A.H.) di videocamere wireless che permette a tutti gli studenti di assistere in streaming alle esercitazioni.

L38

Sono state aumentate le uscite in campo e riorganizzate le attività pratiche facendo sì che non vi fossero durante l'anno segnalazioni di rilievo da parte degli studenti.

Nello specifico del corso di laurea, è stato introdotto un nuovo ordinamento a partire dall'anno 2018/2019 con obbligo di frequenza ed un percorso didattico più razionale, al fine di far raggiungere agli studenti una formazione qualificante e professionalizzante in più settori (animali da reddito ma anche animali da compagnia).

LM86

In seguito alle segnalazioni emerse dagli studenti circa la ripetitività dei programmi d'esame, rispetto agli esami sostenuti nel corso di laurea triennale precedente, è stato introdotto un nuovo ordinamento a partire dall'anno 2018-2019 che prevede una migliore organizzazione del "Piano carriera".

Sussistono le lamentele degli studenti riguardo lo scarso numero di uscite in campo e attività pratiche di alcuni insegnamenti. Su questo la CPDS, di concerto con il coordinatore sta sollecitando i docenti ad incrementare le attività pratiche previste negli insegnamenti.

Per tutti e tre i corsi (LM42, L38, LM86)

Sono state effettuate ristrutturazioni degli edifici del campus, in accordo col piano di verifica sulla manutenzione delle strutture didattiche; rimangono tuttavia alcuni aspetti da migliorare affinché l'esperienza dello studente sia ottimale.

Sono stati implementati i Servizi agli Studenti aggiungendo unità di personale per la biblioteca, ottimizzando ulteriormente il servizio della sala lettura nella quale gli studenti possono recarsi a studiare; sono, inoltre, stati migliorati i servizi pre-esistenti, aumentando il numero dei posti disponibili per il Servizio Civile Nazionale, ed introducendo un'ulteriore figura a supporto dello studente, rappresentata dallo Student Angel, tramite il Progetto SAWI (Student Angel and Web Incoming).

PROPOSTE

- Utilizzo di una piattaforma E-learning "open-source" in attesa di una piattaforma ufficiale di Ateneo che possa sopperire e soddisfare le esigenze degli studenti.
- Riattivare il servizio H24 dell'ospedale didattico veterinario che garantirebbe di rispettare quanto richiesto dalla commissione EAEEVE, sebbene le convenzioni di tirocinio in essere abbiano mostrato un innegabile valore stante la possibilità per gli studenti di potersi interfacciare e vivere le realtà professionali non accademiche. Peraltro, tutte le attività diurne feriali continuano ad essere svolte all'interno dell'ospedale veterinario, non demandando totalmente all'esterno la formazione clinica degli studenti.
- Come progettato durante più incontri della CP, si propone la creazione di un'aula didattica informatica separata dalla sala lettura della biblioteca, affinché non vi sia sovrapposizione fra attività didattiche/esami e permanenza individuale dello studente all'interno della struttura.
- Realizzazione di vademecum relativi alla Biosicurezza, da consegnare agli studenti.
- Trovare un accordo con l'A.di.Su ed istituire un punto vendita di biglietti e/o abbonamenti Miccolis all'interno del campus o di permettere l'acquisto online degli stessi, al fine di agevolare gli studenti che non risiedono a Bari o Valenzano.
- Risoluzione dei problemi strutturali, infrastrutturali e di gestione delle aule didattiche che insistono negli ambienti dell'Ospedale Veterinario.

Fonti di consultazione

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/>

anche per accesso e consultazione della SUA-CdS.

N.B. il presente quadro è stato compilato dagli studenti componenti la CPDS, oltre che da studenti dei CdS L-38 e LM-86, in quanto questi corsi non vedono studenti presenti in commissione. Di ciò vi è traccia nei verbali consultabili al seguente link:

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/Dipartimento/organi-del-dipartimento/commissione-paritetica/verb/2018/verbali-2018>

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI:

Analizzare i seguenti aspetti e valutare se:

- 1) le informazioni riportate nella SUA- CdS sono chiare, dettagliate e complete;
- 2) la coerenza tra le attività formative programmate e i risultati di apprendimento specifici (conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione) individuati dal CdS (Descrittori di Dublino 1 e 2);
- 3) il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte del laureato rispetto all'intero percorso formativo con particolare riferimento all'autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento (Descrittori di Dublino 3, 4 e 5);
- 4) la corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate ed eventualmente richiedere modifiche e/o integrazioni ai contenuti dei programmi di riferimento.

CdS LM42, L38, LM86

Le informazioni riportate nella SUA-CdS dei tre Corsi di Laurea sono chiare, dettagliate e complete.

La CP ritiene le attività formative programmate dei corsi di studio coerenti con i risultati di apprendimento specifici. A questo fine, la CP ha organizzato, nel 2018, sia in sede di CP, sia in sede di incontri con tutti i docenti dei CdL, diversi momenti di confronto con docenti esperti del PQA sui temi del Syllabus e dell'attinenza di corsi e programmi ai risultati di apprendimento specifici individuati dai Descrittori di Dublino.

Il Regolamento per l'impegno didattico dei docenti del Dipartimento di Medicina Veterinaria che ha anticipato di un Anno Accademico il vigente Regolamento di Ateneo, ha favorito la somministrazione di maggiori quantità di didattica pratica grazie alla possibilità di replicazione della didattica a piccoli gruppi di studenti in linea agli standard richiesti dall'EAEVE ai quali il Dipartimento di Medicina Veterinaria deve attenersi.

Nel corso dell'anno, inoltre, la CP ha prestato particolare attenzione alla quantità e qualità di didattica svolta dai docenti in tutti i CdS con un controllo accurato sui programmi di lezione e sui loro contenuti in accordo con le linee guida dei Descrittori di Dublino.

Sono stati raccolti i dati sulla didattica innovativa svolta in precedenza dai docenti. Questi sono stati sensibilizzati ad un maggiore utilizzo di queste forme di didattica, laddove fosse stata riscontrata una carenza, e ad indicare chiaramente sui programmi le forme di somministrazione di didattica con le abilità, conoscenze e competenze che ci si aspetta che gli studenti debbano acquisire con l'insegnamento.

Per garantire agli studenti le competenze richieste nelle varie discipline si è agito con l'inserimento all'inizio di ogni corso della descrizione del ruolo della materia svolta nell'ambito della professione e con l'attuazione di un test per capire il livello medio di base della coorte studentesca in relazione alle discipline impartite.

Le conoscenze e le abilità conseguite dagli studenti sono valutate in forma individuale attraverso esami orali calendarizzati sulla base dell'organizzazione dei diversi CdS.

I metodi di valutazione degli studenti al momento della verifica finale devono essere chiaramente descritti dai docenti nei programmi delle discipline.

Criticità comune ai tre CdS, che viene ancora riscontrata, è la velocità di acquisizione dei crediti da parte degli studenti nel corso degli anni (difficoltà ad acquisire CFU di alcuni esami specifici che rappresentano per gli studenti difficoltà comuni nel percorso formativo, ovvero tasso di CFU acquisiti in un particolare anno particolarmente bassi rispetto al benchmarking SMA). Questa criticità è stata affrontata diversamente a seconda delle necessità dei CdS.

CdS LM42

Le modifiche dell'ordinamento didattico apportate nel 2016-17 hanno introdotto i corsi pratici di Biosicurezza e Attività pratiche che hanno ottenuto un alto gradimento da parte degli studenti. Infatti la formazione del laureato in Medicina veterinaria non può prescindere dalle attività pratiche organizzate come esercitazioni in laboratorio e/o ambulatorio. Queste attività hanno il fine di fornire agli studenti le abilità secondo le linee dei Descrittori di Dublino. I tirocini in campo e nelle aziende zootecniche insieme alla frequenza obbligatoria nelle strutture cliniche del Dipartimento, o nelle cliniche esterne convenzionate, che si svolgono negli anni successivi, completano il percorso didattico con le capacità di applicazione delle conoscenze acquisite nei corsi teorici, al fine di valutare le capacità di comprensione delle problematiche che lo sviluppo dei campi applicativi professionali richiede. Esempio pratico di questo è rappresentato dall'introduzione nella professione della ricetta elettronica veterinaria e della ricetta veterinaria aziendale. Le

informazioni su queste nuove metodiche sono state subito inserite come informazioni da comunicare alla comunità studentesca (attraverso congressi, work shop, inserimento di queste tematiche nei insegnamenti curriculari...) . L'acquisizione di queste capacità viene valutata e verificata attraverso prove in itinere ed esami di profitto delle singole discipline.

Lo stato di salute degli animali, l'igiene e la sanità degli allevamenti, la sicurezza alimentare e la salute pubblica sono i campi in cui il Medico Veterinario è chiamato ad esprimere valutazioni che richiedono competenza professionale e consolidata autonomia di giudizio. La strutturazione attuale del Corso di Studi assicura l'acquisizione di queste capacità favorendo l'esercizio pratico e stimolando la formulazione di un giudizio critico ed interpretativo che viene verificato in sede di esami di profitto.

Il futuro medico veterinario dovrà, inoltre, dimostrare competenze per la gestione e la comunicazione delle informazioni che devono essere comprensibili da professionisti e non. L'acquisizione dell'abilità ad un buon lessico di base e specialistico, alle capacità divulgative e all'utilizzo di almeno una lingua straniera viene valutata, oltre che nei singoli esami, nella dissertazione finale per l'acquisizione del titolo.

La velocità di acquisizione dei crediti continua ad essere una criticità ancora presente. La CP ha agito con l'allungamento del bimestre di una settimana.

CdS L38 e LM86

Le informazioni riportate nella SUA-CdS sono chiare, dettagliate e complete.

Questi CdS sono stati modificati sostanzialmente per risolvere le criticità manifestate e risultate irrisolvibili. Queste erano legate a scarsa attrattività, basso numero di CFU acquisiti per anno, alto tasso di abbandono etc. (vedi RACP precedenti).

Nella radicale modifica, approvata dall' ANVUR e in partenza nell'A.A 2018-19, si è puntato sull'acquisizione delle competenze pratiche in entrambi i corsi. Si è giunti a questo percorso tenendo conto delle opinioni degli studenti di questi CdS e dei suggerimenti ricevuti nei frequenti contatti con rappresentanti del mondo lavorativo del territorio. Dalle opinioni di entrambi le parti, emergeva la carenza di attività pratica. Pertanto, nella ristrutturazione dei corsi, si è introdotta la frequenza obbligatoria, è stata aumentata la quantità di esercitazioni pratiche con visite tecniche in aziende e/o allevamenti del territorio, si è aumentato il periodo di tirocinio e sono stati ristrutturati ed adeguati i programmi secondo i Descrittori di Dublino in modo da accordare il numero di CFU attribuiti e il tempo indispensabile per preparate con esito positivo i relativi esami (secondo i Descrittori di

PROPOSTE:

A seguito della elezione dei nuovi Coordinatori dei CdS, la CP si è impegnata ad affiancare e supportare i neoeletti per garantire continuità alle azioni intraprese.

CdS LM42

Prima di agire nuovamente con modifiche ordinamentali di questo CdS, la CP prevede un approfondito lavoro di monitoraggio sui risultati di apprendimento attesi dalle modifiche introdotte. In particolare si valuterà se l'allungamento di una settimana del bimestre darà risultati utili ad aumentare la velocità di acquisizione dei CFU da parte degli studenti altrimenti si dovrà procedere con un'approfondita analisi sui vantaggi e/o svantaggi della forma bimestrale di somministrazione della didattica.

Compito della CP sarà quello di iniziare da subito la fase documentale di preparazione alla visita EAEVE del 2023 attraverso l'avvio della valutazione dello stato dell'arte della documentazione.

CdS L38 e LM86

Si prevede una fase di monitoraggio dei dati sulle carriere degli studenti che si otterranno dai primi anni dei nuovi CdS. Al momento, sono incoraggianti i dati sul numero di immatricolazioni del corso L38.

Fonti di consultazione

<http://www.universitaly.it/index.php/cercacorsi/universita>

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/>

anche per accesso e consultazione della SUA-CdS.

ANALISI:

Analizzare i seguenti aspetti e valutare se:

- 1) nel Rapporto di Riesame sono state evidenziate le criticità maggiori dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni.
- 2) gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni intraprese sono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative del contesto di riferimento;
- 3) le azioni correttive dichiarate sono state effettivamente realizzate e se sono state efficaci.
- 4) gli interventi messi in atto abbiano prodotto dei risultati verificabili.

Consultare la scheda di monitoraggio Annuale ed il Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo disponibile) e le strategie di correzione a messe in atto dagli organi di gestione dei CdS.

La Commissione CPDS ritiene che i documenti relativi al Rapporto di Riesame Ciclico e alla scheda di monitoraggio annuale (SMA) redatti per il 2018 analizzino in maniera chiara ed esaustiva la situazione dei CdS afferenti al DiMeV, secondo i quadri previsti dall'ANVUR. I coordinatori dei CdS, partendo da una analisi dei dati quantitativi (ingresso nel CdS, regolarità del percorso di studio, uscita dal CdS ed ingresso nel mercato del lavoro) e valutandone l'evoluzione quando messi a confronto con gli A.A. precedenti, hanno puntualmente analizzato e commentato: i) gli effetti delle azioni correttive intraprese ed in essere; ii) i punti di forza e le aree da migliorare; iii) i propositi correttivi per le criticità evidenziate.

La CPDS evidenzia che le azioni di miglioramento proposte dai CdS sono state messe in atto nell'arco dell'a.a. 2017/2018 e hanno spesso seguito una linea politica comune per migliorare alcune criticità, dimostrando contestualmente un'importante azione di coordinamento e di confronto tra i tre CdS.

Nello specifico è degno di nota lo sforzo dei coordinatori di CdS e dei singoli docenti di far proprie alcune attività "virtuose" che hanno caratterizzato lo scorso A.A., quali ad esempio: i) revisione ed aggiornamento dei programmi di insegnamento, tali da renderli più coerenti alle competenze richieste dal mercato del lavoro; ii) inserimento del syllabus, con lo scopo di orientare più agevolmente lo studente verso gli obiettivi formativi del singolo insegnamento; iii) implementazione delle attività didattiche teorico-pratiche; iv) adozione di metodologie didattiche innovative. Queste attività hanno rappresentato non solo una risposta all'esigenza di una didattica per competenze, ma contestualmente anche un tentativo di colmare il gap occupazionale registrato soprattutto per i CdS in "Scienze Animali e Produzioni Alimentari" (classe L38) e "Igiene e Sicurezza degli alimenti di origine animale (classe LM86)". A questo scopo i CdS hanno anche provveduto ad ampliare le convenzioni con enti pubblici e privati, ad incentivare i tirocini svolti dagli studenti presso enti o aziende esterne e ad implementare i tavoli di consultazione e confronto con le parti sociali, da cui sono emersi anche spunti per le modifiche che hanno interessato tutti i corsi.

Le prospettive di intervento in tale ambito sono ancora indirizzate a valorizzare, su più fronti, il contatto dei singoli CdS con gli enti e aziende esterne e a fornire seminari di orientamento professionale. Tuttavia, il basso livello occupazionale dei laureati, registrato per i CdS classe L38 ed LM86, hanno reso necessarie delle modifiche sostanziali dei rispettivi piani di studio e, in definitiva, una modifica di Ordinamento per l'A.A. 2018/19.

Per tutti i CdS è stata messa in evidenza la necessità di rendere più agevole e scorrevole il sistema di acquisizione di CFU nell'anno solare, soprattutto tra il I e II anno. Sono state già intraprese alcune azioni correttive tra cui: i) l'istituzione della figura di un tutor per ogni anno di corso, scelto tra il personale docente, a cui gli studenti possono rivolgersi per segnalare disagi e criticità del percorso formativo ed ottenere suggerimenti a riguardo; ii) inserimento di prove di ingresso e in itinere, per una azione di monitoraggio del docente e conseguente adeguamento delle proprie strategie didattiche.

Tuttavia, queste azioni non si sono dimostrate ancora pienamente efficaci per sanare la criticità evidenziata, per cui i CdS, nell'ottica di migliorare l'impatto degli studenti con gli studi universitari, stanno mettendo a punto nuove strategie di supporto agli studenti, tra le quali una piattaforma di E-learning. In tal senso la CPDS valuta assai positivamente l'obiettivo dei corsi di istituire dei sistemi on-line per la valutazione interna da parte degli studenti delle attività didattiche, ad integrazione della valutazione dei singoli corsi di studio svolta dall'ateneo. La possibilità di raccogliere dati in tempo reale permetterebbe al CdS, e in maniera più ampia alla CPDS, di monitorare in maniera più efficace la qualità della didattica e apportare delle modifiche in grado di

agevolare il percorso formativo dello studente.

Per tutti i CdS si attesta ancora come importante criticità l'internazionalizzazione, con un esiguo numero di studenti che partecipano ai programmi di mobilità studentesca internazionale. Tale fenomeno, soprattutto per i CdS classe L38 ed LM86, denota una difficoltà a caratterizzare i percorsi di studio in termini di internazionalizzazione delle esperienze o a identificare all'estero dei corsi sovrapponibili a quelli erogati. Ad ogni modo sono state intraprese e nuovamente potenziate diverse azioni correttive, tra le quali i) adeguamento dei sistemi di registrazione su ESSE3 dei CFU acquisiti all'estero; ii) sensibilizzazione dei docenti per stabilire numerosi contatti con istituzioni di ricerca estere; iii) misure premiali per le attività svolte all'estero; iv) una maggiore sensibilizzazione degli studenti riguardo ai progetti Erasmus Plus, Erasmus Traineeship e Global Thesis. È ferma convinzione della CPDS che i singoli CdS debbano attivare interventi di maggiore pubblicizzazione e promozione delle opportunità di studio all'estero, anche durante le lezioni e attraverso i social network, o ancora nell'ambito degli interventi di tutoraggio. Sarebbe inoltre auspicabile organizzare delle giornate o delle riunioni di presentazione dei programmi di mobilità agli studenti, avvalendosi anche delle esperienze e dei suggerimenti di coloro che hanno usufruito di questa opportunità.

Specificatamente ai singoli CdS, la CPDS osserva quanto segue:

CdS classe L38

La relazione di riesame risulta complessivamente completa ed efficace e risultano disponibili i dati salienti. Le criticità specifiche del CdS riguardano ancora una volta gli abbandoni al primo anno e la scarsa acquisizione di crediti, con tempi più lunghi di quelli previsti per il conseguimento del titolo. Gli interventi correttivi attuati per affrontare queste criticità non hanno modificato significativamente i parametri di qualità del CdS, rendendo necessaria una modifica di ordinamento per l'A.A 2018/19.

L'efficacia della nuova organizzazione del CdS, che prevede un'estensione delle competenze anche all'allevamento degli animali da affezione e alla gestione della fauna selvatica, sarà oggetto di valutazione nei prossimi anni.

CdS classe LM86

La relazione di riesame e la SMA formulano in modo chiaro e completo un'analisi del CdS, delle sue criticità e delle corrispondenti azioni correttive. Tali azioni riguardano principalmente l'incremento del numero di studenti, che costituisce la criticità principale del corso. L'obiettivo di un costante aumento dell'attrattività del corso, da concretizzare in un aumento del numero di iscritti, si è posto sempre come obiettivo primario del CdS. Tuttavia, nonostante un'azione continua e capillare di sponsorizzazione del Corso magistrale e limitate rimodulazioni dell'offerta formativa, i dati attualmente disponibili mostrano che il numero di iscritti al primo anno è rimasto all'incirca costante nel tempo, confermando che le strategie intraprese non hanno aumentato il consenso degli studenti nei confronti del corso. Si è resa dunque necessaria una modifica ordinamentale del CdS che ha previsto in definitiva un miglioramento delle specificità disciplinari e l'inserimento di attività formative riguardanti gli aspetti nutrizionali e nutraceutici degli alimenti di origine animale. Il CdS ritiene, dunque, di raccogliere maggiore consensi tra gli studenti delle triennali, colmando alcune carenze formative soprattutto nelle tecnologie di produzione degli alimenti, ma anche sfruttando l'eco mediatica di cui risente oggi la cultura alimentare. L'efficacia della nuova organizzazione sarà oggetto di valutazione nei prossimi anni.

CdS classe LM42

Nel Rapporto di Riesame ciclico e nella SMA è stata condotta un'attenta analisi sul percorso di studio e sono state evidenziate in modo puntuale le diverse criticità. In maniera specifica, il CdS registra un basso numero di CFU acquisiti dagli studenti nel passaggio dal 1° al 2° anno, a fronte di un numero di laureati entro la durata regolare del corso di laurea che supera il 52% nel 2016. Sicuramente questa criticità trova spiegazione nella graduatoria nazionale che implica un rallentamento dei tempi di immatricolazione con studenti che accedono al corso alla fine del calendario delle lezioni. Per risolvere questa criticità, il CdS propone l'organizzazione di attività di sostegno, recupero e tutorato per gli studenti del primo anno.

La mancanza del pronto soccorso H24 nell'ospedale didattico veterinario si presenta come un'importante criticità del CdS, con relative ricadute sul processo formativo degli studenti tirocinanti del IV e V anno. La

riapertura dell'H24 diventa quindi un obiettivo prioritario del corso, perseguibile anche attraverso la gestione del servizio da parte di professionisti esterni.

Il CdS ha subito nell'A.A. 2018/19 una modifica ordinamentale che ha previsto: i) la disattivazione del SSD BIO/12 (Biochimica clinica e biologia molecolare), in quanto non funzionale al percorso formativo strutturato dal Dipartimento; ii) l'inserimento tra le attività affini di settori di SSD caratterizzanti il percorso formativo. La ragione di tale scelta risiede nella volontà di fornire agli studenti, nella parte finale del corso (fine V anno), una serie di competenze aggiuntive ed integrative, che vadano ad approfondire ed affrontare aspetti più specialistici e pratici relativi ai tre ambiti culturali che investono la professione veterinaria: sanità pubblica e sicurezza alimentare, clinica e management degli animali da affezione e non convenzionali, clinica e management degli animali da reddito. Queste modifiche del percorso formativo saranno oggetto di costante monitoraggio da parte della CPDS al fine di valutarne le ricadute attese.

Per la redazione di questo quadro le informazioni sono state reperite dai Rapporti di Riesame Ciclico A.A. 2017/2018 e dalle Schede di monitoraggio annuale 2018.

PROPOSTE:

La CPDS si propone un monitoraggio stringente degli aspetti organizzativi dei tre CdS, i cui ordinamenti sono stati modificati, con entrata in vigore nell'AA 2017/2018, al fine di verificare i parametri di qualità che hanno determinato le modifiche apportate, e porre maggiore attenzione alle questioni organizzative, avendo rimosso le cause strutturali di criticità.

Fonti di consultazione

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/>

per la consultazione dell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RCR).

Ultima Scheda di monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame Annuale)

QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI:

Analizzare i seguenti aspetti e valutare:

- 1) la completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni pubbliche;
- 2) se le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intelleggibili agli studenti ed all'utenza esterna;
- 3) se il Dipartimento e l'istituzione universitaria abbiano reso effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione, regolare e accessibile, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto

Tutti i Cds:

La CP ha valutato l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds e si ritiene di notevole importanza evidenziare come la proposta effettuata l'anno precedente, sia stata portata correttamente a termine: è stata infatti creata un'apposita sezione nel sito del Dipartimento di Medicina Veterinaria denominata "Quality assurance", nella quale è stata elencata la composizione della CP ed inseriti i seguenti documenti:

- Rapporti annuali di riesame/SMA
- Rapporti di Riesame Ciclico
- SUA/CDS
- Verbali Incontri Parti Sociali
- Piano Strategico
- Grado di soddisfazione degli studenti.

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/quality-assurance/quality-assurance>

Ulteriori sforzi della CP sono stati rivolti ad implementare la sezione "Job placement", gestita dal dottor Borromeo.

Inoltre, al fine di semplificare e velocizzare i vari step online che lo studente è tenuto a svolgere durante la prenotazione ad un esame, è stato creato un link sulla homepage del sito del Dipartimento che rimanda alla sezione "Bacheca prenotazioni".

Molto utile continua ad essere la sezione "news" del sito che permette a tutti gli studenti e non di rimanere aggiornati su ogni novità, in modo semplice e rapido, promuovendo una corretta diffusione delle informazioni, tale da coinvolgere anche coloro che fisicamente non vivono giorno per giorno il Dipartimento.

PROPOSTE:

- Istituzionalizzare il Welcome day per tutti gli immatricolati dei tre CdS nel quale informare tutti gli studenti sui canali di informazione, aggiornamento e di reperimento informazioni erogati dal Dipartimento e dai CdS.

Proporre soluzioni coerenti, applicabili e verificabili

Fonti di consultazione

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/>

anche per accesso e consultazione pubblica della SUA-CdS

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/> (pagina web del dipartimento)

<http://www.uniba.it/didattica>

per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio.

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento

Negli ultimi anni il mondo del lavoro collegato agli alimenti ed agli animali ha subito una profonda evoluzione culturale e normativa in cui la professionalità veterinaria e delle scienze veterinarie in generale esige attitudini e competenze dinamiche e trasversali in nome di una flessibilità talvolta esasperata. In quest'ottica la CPDS prende atto dell'impegno costante dei coordinatori di CdS nel favorire l'acquisizione e/o il potenziamento di quelle competenze trasversali applicabili a compiti e contesti lavorativi diversi. Cionondimeno ritiene utile proporre alcune azioni che possano fornire ulteriori elementi di conoscenza circa l'attuale domanda formativa:

- i) incrementare i tavoli di consultazione con gli ordini professionali delle province pugliesi e con i portatori di interesse locali per valutare con loro le dinamiche che investono il settore veterinario;
- ii) valutare la possibilità di attivare ulteriori percorsi post-laurea, in special modo master, che possano offrire una valida risposta alle nuove domande formative;
- iii) organizzare per gli studenti agli ultimi anni dei singoli CdS un ciclo di seminari professionalizzanti in sinergia con professionalità esterne, calendarizzandoli e istituzionalizzandoli già in fase di programmazione del calendario delle lezioni;
- iv) potenziare i percorsi di internazionalizzazione.

Queste azioni potranno concorrere contestualmente a migliorare il processo di orientamento in uscita, rendendo più esplicite le prospettive occupazionali.

Si suggerisce di:

proporre azioni coerenti, applicabili e verificabili;

prevedere quali modalità e tempi di verifica dello stato dell'arte delle azioni intraprese e dell'efficacia delle stesse si possono adottare.

La presente relazione è stata approvata nella riunione del 20/12/2018 come da verbale n°11

Il COORDINATORE
Prof. Domenico Otranto



COMPONENTI DOCENTI

Prof. Pasquale De Palo

Prof.ssa Carmela Valastro

Prof. Giancarlo Bozzo

COMPONENTI STUDENTI

Andriulo Olga Maria

Alfano Calogero

Giacovelli Vito